Diocesi di Rimini

Giornata Mondiale dei poveri 14 novembre 2021

**«I poveri li avete sempre con voi» (Mc 14,7).**

**Traccia per l’animazione con la comunità parrocchiale**

**Presentazione della giornata**

IL messaggio che Papa Francesco ci dona per questa giornata, è ricco di spunti per la riflessione personale e comunitaria.

*“Le sue parole “i poveri li avete sempre con voi” stanno a indicare anche questo: la loro presenza in mezzo a noi è costante, ma non deve indurre a un’abitudine che diventa indifferenza, bensì coinvolgere in una condivisione di vita che non ammette deleghe. I poveri non sono persone “esterne” alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza, per alleviare il loro disagio e l’emarginazione, perché venga loro restituita la dignità perduta e assicurata l’inclusione sociale necessaria. D’altronde, si sa che un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficato, mentre la condivisione genera fratellanza. L’elemosina, è occasionale; la condivisione invece è duratura. La prima rischia di gratificare chi la compie e di umiliare chi la riceve; la seconda rafforza la 2 solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia. Insomma, i credenti, quando vogliono vedere di persona Gesù e toccarlo con mano, sanno dove rivolgersi: i poveri sono sacramento di Cristo, rappresentano la sua persona e rinviano a Lui”.*

**Il focus di questa giornata è l’incontro personale con i poveri.**

“Mi auguro che la Giornata Mondiale dei Poveri, giunta ormai alla sua quinta celebrazione, possa radicarsi sempre più nelle nostre Chiese locali e aprirsi a un movimento di evangelizzazione che incontri in prima istanza i poveri là dove si trovano. Non possiamo attendere che bussino alla nostra porta, è urgente che li raggiungiamo nelle loro case, negli ospedali e nelle residenze di assistenza, per le strade e negli angoli bui dove a volte si nascondono, nei centri di rifugio e di accoglienza… È importante capire come si sentono, cosa provano e quali desideri hanno nel cuore”.

 **Perchè la Giornata non sia un evento estemporaneo si possono prevedere varie attività**

**Nella settimana precedente**

**1.Con i ragazzi del catechismo** **e con i giovani**, può essere utile, incontrare gli operatori della Caritas parrocchiale per farsi raccontare quanti sono i poveri della propria parrocchia, quali bisogni hanno, come fare per essere loro vicini, le attività della Caritas…

.Si potrebbe lanciare una raccolta di materiale scolastico per i bambini delle famiglie in difficoltà.

**2.Con gli adulti** si può proporre una serata di formazione nella quale ci si può confrontare sul tema della giornata e sulla realtà della povertà nel proprio territorio. Può essere utile il video preparata dalla Caritas diocesana ( cfr Antonella 3888066911) e l’incontro con gli operatori della Caritas parrocchiale. (Si allega una traccia)

**3.Si può proporre una veglia di preghiera**, chiedendo la traccia alla diocesi, coinvolgendo la propria

Zona pastorale.

**NELLA MESSA DOMENICALE**

**2. All'entrata,** si può consegnare l’adesivo preparato dalla diocesi, con il logo e il titolo della giornata.

**3.Al momento dell'Atto penitenziale** si può chiedere perdono per tutte le volte che :

- Non abbiamo condiviso con i più poveri, i nostri beni materiali..

- Non abbiamo riconosciuto nei poveri, la presenza del Signore Gesù

- Non abbiamo fatto tutto il possibile perchè i poveri potessero partecipare alla vita della comunità cristiana

**4.Per l'omelia ci si può lasciar guidare dal messaggio del Papa, magari arricchendo con una testimonianza di solidarietà vissuta nel periodo di isolamento. Se fosse possibile, sarebbe bello leggere la testimonianza di una persona/famiglia che è stata aiutata.( salvando sempre la privacy).**

**5.**Nella preghiera dei fedeli si affidano al Signore e alla comunità le situazioni di povertà (rispettando la privacy) della propria comunità e non quindi una generica preghiera per i poveri.

( es. Ti preghiamo Signore per quella famiglia della nostra comunità che ha perso il lavoro e non riesce più a pagare puntualmente l'affitto...).

Preghiamo anche per la conversione dei nostri cuori perchè cresca la solidarietà nelle nostre comunità.

**(Si allega una traccia con spunti per l’omelia e per la preghiera dei fedeli)**

**6. Valorizzare la questua** destinandola alla creazione di un fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà della propria comunità. ( Questa cosa è bene lanciarla nelle domeniche precedenti, oppure spiegarla e poi continuarla nelle domeniche successive)

**7.Dopo l’orazione finale**, prima del congedo si può leggere la preghiera preparata per la giornata.

**(In allegato il testo)**

**8. All'uscita della Messa, è bene distribuire il Messaggio del Papa per questa giornata.** Questo messaggio può essere anche lo strumento per una riflessione nei gruppi della parrocchia: bambini, giovani, adulti, famiglie, caritas...